



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

SLOW BIKE 2008 - 3^a ESCURSIONE MTB

**Su e giù per borghi medievali
a pochi passi dal mare**

Torre di Palme - Altidona - Moresco - Monterubbiano (AP)

DATA ESCURSIONE: 23 maggio 2009

ORA PARTENZA: ore 07.00 con auto propria

RITROVO: Parcheggio dietro al mercato coperto di **via Recanati**

IMPEGNO LUNGHEZZA COMPLESSIVA 36,5 km.

FISICO: DISLIVELLO COMPLESSIVO 700 m.

**DIFFICOLTA'
TECNICA:** MC/MC (vedi informazioni)

DURATA: 3,5 h circa (soste escluse)

ACCOMPAGNATORI: Dario Petrelli e
Massimo Bollettini

Premessa

Una bella escursione dalla spiaggia alle vicine colline fermandoci, visiteremo Torre di Palme, Altidona, Moresco e Monterubbiano.

Descrizione Itinerario

Ci si raggruppa al Parcheggio dietro al mercato coperto di via Recanati e si parte, con auto propria, alla volta di Torre di Palme.

Dopo aver visto il paese di Torre di Palme si scende in riva al mare percorreremo per 1,5 km la spiaggia di ciottoli di Marina Palmense per poi risalire per Contrada Cantagallo fino ad Altidona. Proseguiremo poi per sterrati e strade bianche fino a Moresco, che è uno dei Borghi più belli d'Italia e poi con qualche altro breve strappo in salita raggiungeremo Monterubbiano e dopo averlo aggirato sotto le sue antiche mura si

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

ridiscende per la Contrada Madonna Bruna. Da qui per un panoramico crinale attraverseremo la Contrada di Santa Elisabetta per ridiscendere poi sulla Statale Adriatica e con altri due chilometri di salita raggiungiamo il punto di partenza a Torre di Palme.

CENNI STORICI

Altidona

E' posta su di un'amena collina e domina dall'alto la porta di ingresso alla Valle dell'Aso . La sottostante spiaggia adriatica che ricade nel suo territorio per circa 3 Km, accoglie il turismo estivo, con diverse strutture ricettive all'aria aperta. Le remote origini vengono testimoniate da vestigia romane nella località di Villa Montana, risalenti all'epoca delle guerre puniche. Nei primi anni del novecento, in territorio comunale, è venuta alla luce una statua di Esculapio, di fattura greca, fatta risalire al III secolo a.C.



Nel secolo XI appartenne all'abbazia di Montecassino (nella porta di bronzo della sua Basilica, sec. XII, figura Altidona), prima di passare a quella di Farfa. La sua storia è strettamente legata a quella di Fermo. Nel 1507 figurava tra i suoi castelli di secondo grado. Il suo passato è ricco di vicende che ne testimoniano il carattere bellicoso e ribelle. Conobbe il saccheggio del governo napoleonico e nel 1860 il 90 per cento degli elettori votarono per l'annessione all'Italia.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

Moresco

La splendida cittadina, eletta uno dei borghi più belli d'Italia, deve il suo nome, con ogni probabilità, alla nobile famiglia di nome Mori, oppure dalla parola dialettale morrecine che indica il mucchio di pietre su cui poggia il castello, anche se le leggende vogliono ricondurre il toponimo a fonti più fantasiose.

Il borgo medioevale prende dal castello la sua forma a ellisse e la sua posizione a dominio della verde valle dell'Aso, nota per la produzione di frutta.

Il castello, con le sue torri di avvistamento e di difesa, fu roccaforte strategica del Comune di Fermo nella guerra contro Ascoli e i suoi alleati. Il profilo che subito identifica Moresco è quello della torre Eptagonale del XII sec., alta 25 metri: perché sia stata costruita con gli inconsueti sette lati non è chiaro - forse solo per distinguersi dagli altri torrioni del sistema difensivo fermano.



Nel 1918 la cuspide in stile arabo è crollata ed è stata sostituita da una merlatura ghibellina. Dalla sommità della torre lo sguardo spazia, nei giorni limpidi, dal monte Conero al Gran Sasso e fino alle coste albanesi.

La grande campana del '500 scandisce ancora i suoi rintocchi ogni giorno, alternandosi con quella della torre dell'Orologio, guardiana del castello eretta a difesa dell'antico accesso.

Fiero, autonomo e attaccato al suo campanile come ogni borgo marchigiano, Moresco vanta una sala consiliare tra le più belle della provincia. Vi è custodita la grande pala d'altare di Vincenzo Pagani, autore pure dell'affresco sotto il portico della piazza che era la navata sinistra della chiesa di S. Maria in Castro, demolita e sostituita dalla parrocchiale di S. Lorenzo.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

Monterubbiano

Stabilire con certezza e precisione la nascita di una città, in assenza di documenti scritti, è pressoché impossibile. Monterubbiano non possiede elementi tali per essere collocato in un periodo storico preciso. La prima testimonianza della sua presenza risale al 268 a.C.,



per mano di Roma, la quale, dopo aver colonizzato la regione Marche, attribuisce a Monterubbiano l'appellativo di "URBS URBANA". Ovviamente la città doveva già essere esistita e, andando un po' indietro nel tempo, possiamo accomunare la sua storia a quella dei popoli che abitavano le aree marchigiane: i Piceni (IX-III sec. a.C.).

Successivamente Monterubbiano percorre tutte le tappe storiche, dai romani al

medioevo fino all'unità d'Italia, dalle guerre mondiali ad oggi, in cui ricopre un ruolo da protagonista in quella che è "l'Unione dei Comuni della Valdaso".

Torre di Palme

E' un borgo medievale del XII-XIII sec. sorto su un promontorio a picco sul mare come avamposto della più antica città di Palma; quest'ultima ebbe origine nel VI sec. a.C. e fu fondata dalle popolazioni picene che ivi si stanziarono migrando dalla Sabina, nei pressi di Rieti. Di essa parlano molteplici autori latini del calibro di Varrone, Strabone e Plinio il Vecchio principalmente per la presenza di uno strategico navale, situato nelle antiche carte geografiche nei pressi dell'attuale fosso Cugnòlo e per la produzione di un vino noto in tutto l'impero per le sue spiccate qualità; fu proprio per la



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

presenza di questo porto che, quando i Romani ridussero il Piceno a Prefettura, a Fermo fu costituita la Colonia Romana, affinché controllasse dal colle Sabulo, oggi Girfalco, i traffici ed i commerci che nella zona Palmense avevano luogo.

L'intero "Ager Palmensis" dunque, che aveva come principale centro urbano Palma, cadde in mano romana sotto l'orbita della città di Fermo per tutto il periodo alto-medievale; quando poi intorno alla "turris" d'avvistamento, posta sul colle, si insediarono i monaci Eremitani, nei secc. XI-XII, i restanti abitanti dell'antica Palma, ormai semidistrutta a causa delle incursioni dal mare, si stanziarono anch'essi sull'altura fortificata e vi costruirono le

loro abitazioni: fu così che ebbe origine il primigenio insediamento che fu detto "Turris Palmae", Torre della città di Palma. Sulla piazza prospiciente il mare, troviamo la Chiesa di S. Maria a Mare, edificio eretto intorno all' XI secolo dai monaci eremiti di S. Agostino. L'attuale facciata presenta un portale di ingresso con un rosone sopra il timpano. Originariamente, l'ingresso si apriva sull'orto del convento che occupava parte della Piazza Lattanzi (area LATO SUD-OVEST: Bacini in ceramica policroma di provenienza siriana (blu e bianco), spagnola (con il motivo del sole) e locale (con lo stemma) sono inserite nei muri esterni della sagrestia. Sul lato sinistro vi è un affresco di scuola umbro-marchigiana (sec. XIV) che rappresenta la Madonna in trono tra i Santi Caterina e Pietro con il committente ritratto in ginocchio. Sul lato destro dell'ingresso, vi è un pluteo lavorato a bassorilievo schiacciato con motivi incrociati, risalente all'epoca della costruzione della chiesa (sec. XI).



Particolare degli affreschi (sec XIV)

La chiesa di S. Agostino, situata lungo il corso principale, conserva un polittico di Vittore Crivelli (sec XV), fratello maggiore del più noto Carlo, attivo nell'ascolano.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

INFORMAZIONI

Il costo d'iscrizione è di € 3,00 per i soci CAI e € 7,00 per i non soci CAI. La quota d'iscrizione per i non soci CAI comprende l'assicurazione.

Le difficoltà MC-MC fanno riferimento alla "Scala delle difficoltà" espressa dalla Commissione Cicloescursionismo MTB del Convegno Ligure Piemontese Valdostano del Club Alpino Italiano. La doppia sigla MC / MC indica rispettivamente la difficoltà in salita ed in discesa.

MC: (per cicloescursionisti di media capacità tecnica) percorso su strade sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

Per partecipare alla gita in MTB occorre compilare, in qualità di soci CAI, la domanda d'iscrizione al Gruppo Ciclo Escursionismo CAI "SLOW BIKE", ed occorre prendere conoscenza del Regolamento del Gruppo Ciclo Escursionismo e del Regolamento Gite. I documenti possono essere scaricati da www.slowbikeap.it o richiesti presso la sezione.

Alla gita in MTB, come per le altre gite escursionistiche sezionali, possono partecipare oltre ai soci CAI anche i non soci che effettuano la domanda di partecipazione alla Gita Sociale: domanda da presentare in sede entro il venerdì precedente l'escursione, termine tassativo oltre il quale non si possono accettare prenotazioni.

Gli orari di apertura della sede CAI di via Cellini sono i seguenti: mercoledì' e venerdì', dalle ore 19,00 all'ore 20,00.

Si ricorda che è obbligatorio l'uso del casco.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

TRACCIATO GPS TRIDIMENSIONALE DEL PERCORSO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it

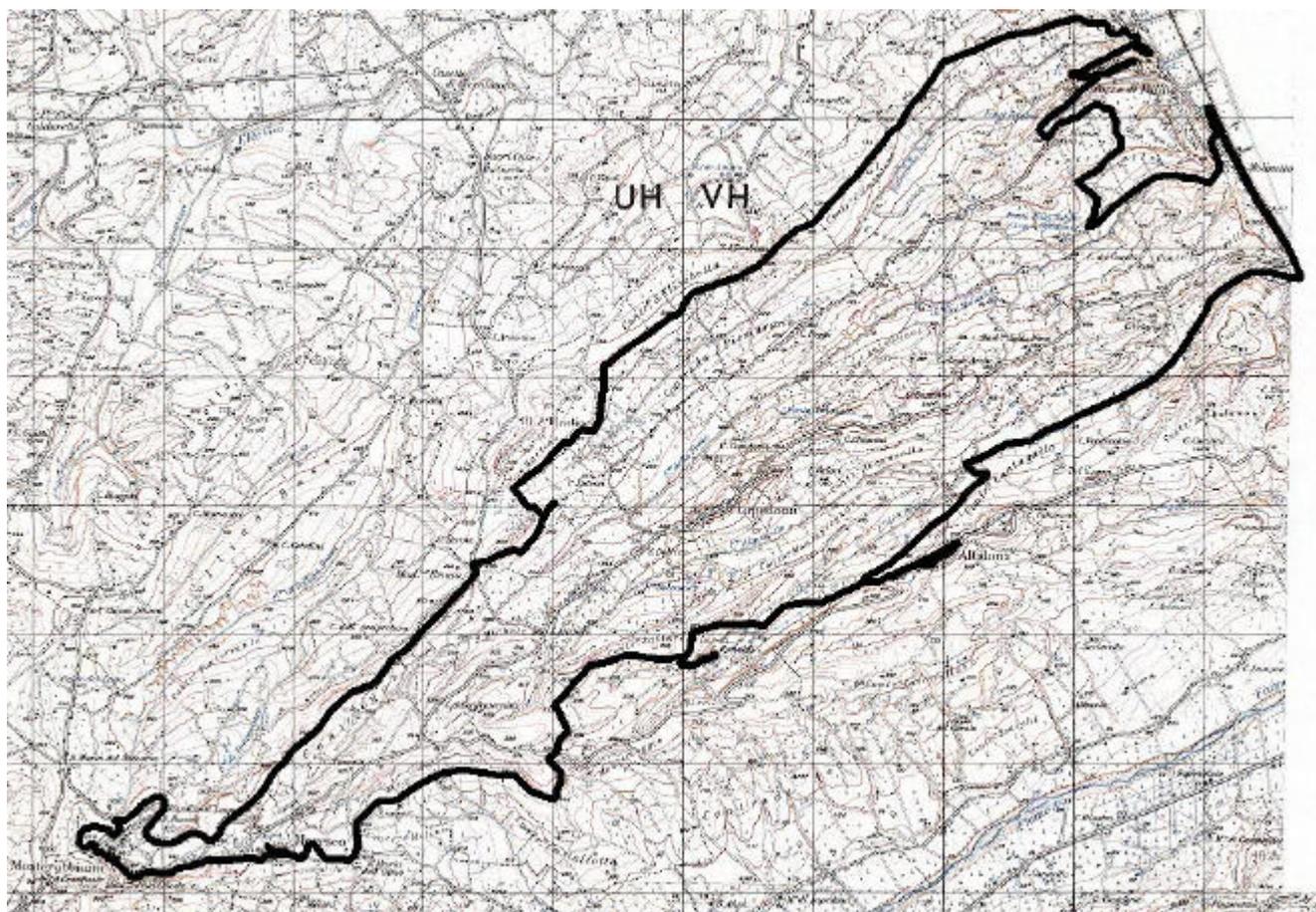


Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

TRACCIATO DEL PERCORSO SU MAPPA IGM



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it

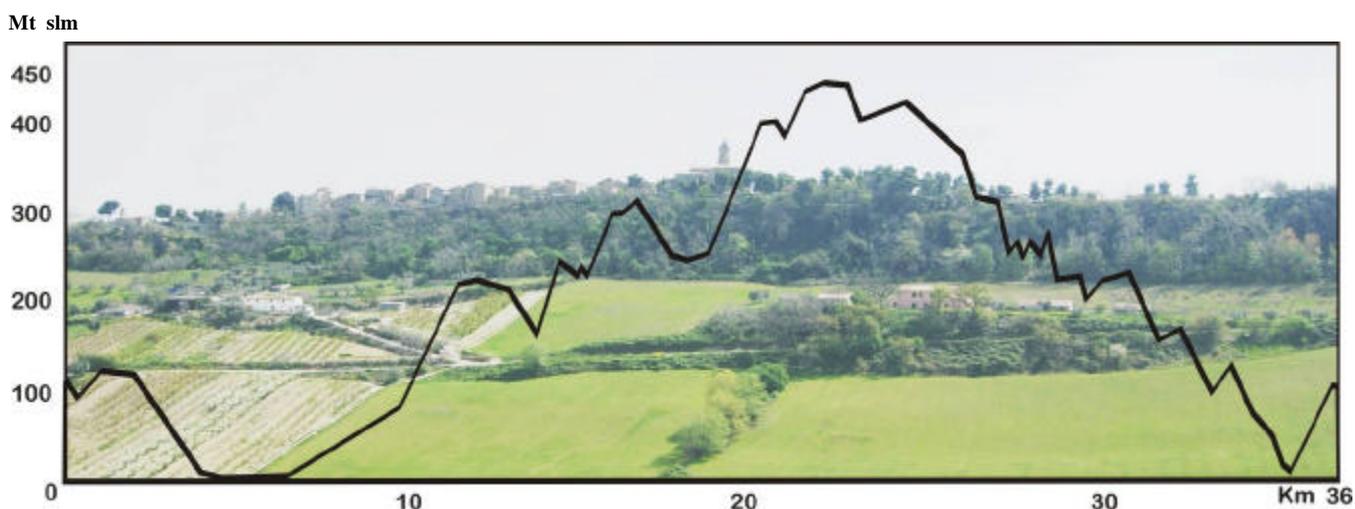


Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736 45158



www.caiascoli.it - www.slowbikeap.it

PROFILO ALTIMETRICO DEL PERCORSO



ALTRI SCATTI...



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il ns. sito www.slowbikeap.it